

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo semestrale Lire 12,00
Un numero separato 7,00
Comunicati per protetti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4,00; minimo L. 15,00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Cavour N. 11 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0,50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Corsi, Aste ecc. L. 1,50.
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

Cammino nelle vie celesti

che le trasvolate « oceaniche » ed buona metà di quella « pacifica » non costituiscono più un'impresa, un arduo compito bensì un nuovo sbocco alle possibilità aviatorie ai fini commerciali dei Paesi, riteniamo opportuno soffermarci a studiarne i lati così come lo abbiamo fatto all'indomani della trasvolata compiuta in dirigibile da Amundsen e Nord.

e stabilità raggiunto dall'industria velivola; hanno fatto conoscere come durante la navigazione aerea sia possibile mantenere a mezzo radio continui contatti colla terra e col mare.

Passi grandiosi, giganteschi. Non li dobbiamo però sopravvalutare né smarrirli nel turbine dell'entusiasmo; ma da essi trarre il convincimento positivo che l'aviazione sta entrando in una nuova fase, forse l'ultima.

Questa fase, che viene a chiudere il periodo dei tentativi eroici, deve sapere sgombrare in pieno distanze ed atmosfere; deve, per dirlo in espressione povera, offrire sicurezza di viaggio. Domani l'aereo, chiamato ad eliminare le distanze, non deve staccarsi dal suolo ed iniziare un raid sotto l'impressione ancora di una incerta sicurezza. Domani saranno per primi i grandi servizi postali che libereranno da continente a continente; poi quelli passeggeri e forse un lontano giorno quello relativo della mercanzia.

I servizi postali forse non incontreranno difficoltà; ma chi per via aerea si avventurerà ad inoltrare valori o plichi di qualche importanza senza una certa predisposizione non addirittura sicura ma fiduciosa sulla stabilità degli apparecchi?

E veniamo al secondo punto: i passeggeri. A ciò bisogna arrivare poiché il velivolo, fine a se stesso, non continuerebbe ad essere che strumento di esibizione e di gravoso consumo. Qui è il caso di chiedere ancora quanti saranno coloro i quali abbandoneranno le comode e sicure cabine dei transatlantici per sobbarcarsi, sospesi nello spazio, un tragitto ininterrotto di venti, trenta o quaranta ore. Naturalmente si ricorrerà a basi oceaniche per decurtare i percorsi. Ma se ciò malgrado gli apparecchi offriranno, sia pur a riprese, pratici esempi si può di già prevedere come la clientela del personale viaggiante debba essere quanto mai esigua e saltuaria.

Si comprende facilmente che queste ultime niente affatto incoraggianti supposizioni vanno collegate ad un incedere lento dell'industria velivola, e non a mancanza di fiducia verso l'avvenire aereo, il quale più presto raggiunge la sua necessaria efficienza e tanto più di guadagnato sarà per il mondo intero ed in particolare misura dagli uomini di commercio.

G. A. Colonnello

Andamento generale dei mercati

CEREALI. — La quindicina decorsa si caratterizza con un discreto volume di affari sul mercato granario. Attualmente il mercato è indirizzato alla calma, con prezzi tendenti al ribasso. Confrontando le quotazioni della Borsa Cereali di Milano nei giorni 14 e 28 giugno, si rileva infatti una diminuzione per quintale di L. 4,25 per il grano duro di L. 2,60 per agosto; di L. 3,05 per ottobre e di L. 3,05 per dicembre. Prezzi notevolmente ribassati anche per i prodotti nazionali: il prodotto vecchio quotato sulle L. 118-125 in media; quello di nuovo raccolto tra L. 110 e L. 118 circa. Andamento debole nel mercato del granturco; il prodotto nostrano è stato pagato, sulle L. 70-75 in media; i granoni esteri intorno alle L. 70 al quintale. Il mercato degli altri cereali è stato pure calmo, con tendenza generalmente debole nei prezzi. L'azionaria viene quotata sulla base di L. 115; quella estera sulle L. 95-100 circa. Durante la seconda quindicina di giugno si è avuto, nel mercato risiero, una sensibile diminuzione di tutte le risi originari sono discesi da L. 78 al quintale; i maratelli da L. 70 a L. 70, gli sbramati originari da L. 110 ed i raffinati da L. 129 al quintale. Negli ultimi giorni del mese scorso si è però verificata, per tutti i generi, una lieve ripresa nei prezzi.

pagato sulla base di L. 55-60, il terzo di L. 50-55, quello di erba medica da L. 25 a L. 35 in media. I fieni di prato stabile dell'Italia Centrale hanno spuntato prezzi di L. 25-40. Anche nella decorsa quindicina la paglia è stata discretamente richiesta, con prezzi oscillanti intorno alle L. 20-28 al quintale. VINO. — Andamento assai incerto nel mercato vinicolo italiano che è stato, anche nella decorsa quindicina, quasi completamente inattivo. Prezzi tendenti al rialzo in alcune località ed al ribasso in altre. Le disponibilità dei vini fini vanno esaurendosi, il che incoraggia i detentori a persistere nel sostegno, mentre, d'altra parte, i compratori restano in attesa di prossimi ribassi. Assai difficili sono, al momento attuale, le previsioni sul futuro andamento di questo mercato. Limitatissimo è stato, nella quindicina, il movimento di esportazione dei nostri vini. Nel Piemonte si sono concluse scarse contrattazioni sulla base di L. 220-300 all'ettolitro a seconda della qualità e della gradazione; in Lombardia i vini comuni si sono pagati intorno alle L. 150-250 in media, quelli fini sulle L. 280-330 all'ettolitro. Nel Veneto i prezzi si sono aggirati sulla base di L. 180-280; in Emilia da L. 150 a lire 250 circa, mentre quelli superiori raggiungono le L. 300 all'ettolitro. In Toscana il mercato si mantiene piuttosto debole con prezzi pressoché invariati; così i vini bianchi distinti dell'aretino si quotano sulle L. 13-14 in media all'ettolitro; i vini rossi da L. 150 a L. 250 al quintale a seconda della gradazione e della qualità pregiata delle zone tipiche da L. 250 a 300 circa. Nelle Marche le quotazioni medie si sono aggirate intorno alle L. 150-180 all'ettolitro; nel Lazio sulle L. 200-250 per quelli rossi, sulle L. 180-230 in media per quelli bianchi e fino a lire 340 per quelli superiori. Nelle Puglie permane la consueta

calma ed i pochi contratti sono limitati, di solito, al puro fabbisogno immediato; i vini rossi da taglio vengono quotati sulle L. 17-20 all'ettolitro, da mezzo taglio lire 16-17,50, correnti da L. 14,50-15,50 in media. Anche in Sicilia, il mercato vinicolo sta attraversando un periodo di stasi quasi completa; prezzi in lieve diminuzione ed oscillanti intorno alle L. 170-200 in media all'ettolitro.

SETE E BOZZOLI. — Mercato di limitata attività sia nelle sete come nei bozzoli. I prezzi hanno avuto, in complesso, andamento debole e le transazioni sono state piuttosto difficili. I prezzi dei bozzoli di nuovo raccolto sono sensibilmente inferiori a quelli degli anni scorsi; in via assai approssimativa possiamo indicare che le quotazioni oscillano, in media, tra L. 11 e L. 18 al chilogrammo, con media giornaliera di L. 14-16 circa. Nelle Marche i bozzoli per riproduzione sono stati quotati intorno alle L. 22-30.

ORTAGGI E FRUTTA. — Commercio in lieve ripresa di attività per gli ortaggi; i fagiolini hanno spuntato prezzi di

L. 0,50-3 al chilogrammo; i piselli da sguacciare L. 1-2,50 in media; le patate L. 70-120 al quintale; i pomodori da L. 0,50 a L. 2 al chilo. Andamento normale nel mercato delle frutta; sui principali mercati di consumo le ciliegie sono state quotate sulla base di L. 1-3 al chilo, le albicocche L. 1,50-3,50 circa, le fragole da L. 8 a L. 18 a seconda della qualità, le pesche comuni sulle L. 2-5 in media. Mercato generalmente calmo e prezzi piuttosto deboli per le frutta secche; le nocciole hanno spuntato prezzi di L. 550-700 al quintale; le noci di Sorrento L. 1000-1200, quelle comuni L. 500-600 in media.

BESTIAME. — Nel mercato del bestiame non si sono registrati, rispetto all'ultima quindicina, mutamenti degni di nota. Il commercio continua a mantenersi calmo per tutte le categorie in genere; solo per i bovini da macello si nota una lieve ripresa nella richiesta e qualche aumento di prezzi; le quotazioni variano, in media, tra L. 300 e L. 570 al quintale a seconda della qualità. I buoi da lavoro sono ancora trascurati e spuntano prezzi oscillanti in-

torno alle L. 400-500 in media; poco trattati anche i vitelli da latte, quotati tra lire 450 e L. 650 al quintale. Scarsa animazione anche per le vacche da razza, che vengono pagate sulla base di L. 1300-3000 al capo. I suini grassi trovano difficile vendita a prezzi di L. 5,50-6 al chilogrammo; i magroni vengono quotati sulle L. 5-6,50 a seconda delle località ed i lattozoi da L. 80 a L. 150 in media al capo.

POLLAME E UOVA. — Abbondanti, risultano in generale, i quantitativi di galline poste in vendita; i prezzi hanno di conseguenza subito un leggero ribasso rispetto al precedente bollettino e si aggirano ora sulle L. 10-11 in media al chilogrammo; prezzi pressoché invariati per i pollastri, che vengono quotati, sulle principali piazze di consumo, tra L. 14 e L. 17 a seconda della qualità. Anche nella decorsa quindicina è continuata una forte importazione di uova, mentre è quasi completamente cessata l'esportazione. I prezzi sono all'incirca invariati rispetto a quelli segnati nel Bollettino precedente.

PROBLEMI DEL LAVORO

La valorizzazione dell'artigianato

In seguito all'articolo del collega di redazione Ettore Cicuttini, pubblicato nello scorso numero in merito all'artigianato, un egregio amico ci invia le seguenti interessanti note:

Quello che parve, sino a pochi anni fa, una vuota ideologia è divenuta oggi una realtà. La rinascita dell'Artigianato mediante la quale il Fascismo annoda ufficialmente le tradizioni del Rinascimento, per unire alle verghe della sua potenza ed ai lauri e fasti dell'arte nuova, è ormai un fatto compiuto. S. M. il Re ha consacrato alle norme del nostro diritto con il sigillo e la sua firma, la legge sull'Artigianato, che è per sé stessa un solenne documento della sapienza romana.

Dall'ostrogota filosofia demo-sociale, eravamo abituati a considerare l'Artigianato come una entità che deve dissolversi, o meglio, annientarsi da sé stessa, perché la grande industria doveva assorbire ogni singolo artigiano ed artigiano per incolonnario e sagomarlo nell'immensa massa dei lavoratori salariati.

Queste rigide considerazioni, potevano contenere un qualche principio di verità per i popoli teutonici e slavi, animati da organi la cui sensibilità rimane gelida, ma non potevano resistere a lungo fra i popoli latini e più specialmente fra gli italiani, verso i quali la natura, è stata provvida di sole, di luce, di clima ed ha formato un'anima ardente e palpitante di ogni passione del bello.

L'Artigianato italico, che per interi secoli creò un'imperitura ricchezza, infondendo nell'opera eseguita a mano le aspirazioni artistiche della propria anima riprodotta per suggestione della natura, ed avendo a maestri la tradizione atavica e l'emulazione, era in questi ultimi tempi caduto in avvilimento.

Si era perduta la memoria di quel saggio provvedimento legislativo, col quale Maria Teresa preparava ai popoli teutonici e slavi, una maestranza perfetta nei diversi mestieri: la legge degli « Armeraisern » (viaggiatori poveri) faceva obbligo ad ogni giovane operaio che intendeva diventare maestro d'arte, di fare il giro dell'Italia a piedi e soffermarsi ove vi erano industrie atte alla sua capacità, per migliorarsi se stesso. Riceveva l'« armeraisern », un fiorino, ed alloggio per ogni comune che passava. Così questi pellegrini del lavoro, ritornavano in patria ricchi di cognizioni nelle arti e nei mestieri, quando l'Italiaolveva alla sua decadenza.

La macchina, nemica dell'artigiano, non della civiltà e progresso, molto giovò alle nazioni ricche di ferro e carbone, ma con la sua monotonia, isteriliva gli operai che venivano dati in olocausto, e mercé l'industrialismo economico, anche le iniziative delle piccole industrie, sebbene non soffocate, come lo era l'artigianato, pure dalla libera concorrenza, venivano quasi sempre poste fuori di combattimento.

Si giurava sul mito collettivista, che la grande industria doveva essere la caserma di tutti i soldati del lavoro e che il libero creatore, socialmente considerato, rappresentava l'inutile superstite dell'età patriarcale.

Tutto ciò andava a cappello per i popoli profondamente dissimili dal nostro, per carattere e per abito mentale, ma per gli operai italiani, il cui spirito osservatore è dominato da un'autocritica intorno al lavoro eseguito, e per i quali ogni colpo di martello, o sforzo di scalpello dona un'atomo di scintilla dei suoi occhi all'insieme dell'opera eseguita, che si riveste di grazia e di bellezza, per questo tipo di stirpe greco-romana, la produzione fredda, sagnata, stampata, riesce ostica ed indifferente.

L'artigiano al bando dell'organizzazione di classe, e l'artiere fuori dai quadri delle maestranze, costituivano un'ingiustizia fra capitale e lavoro, ingiustizia tanto più stridente quando l'opera eseguita a mano, veniva remunerata con valutazione di disprezzo.

Questi contrasti non potevano lasciare indifferente qualche appassionato studioso. Sino dal 1910 anche nel nostro Friuli, ove l'artigianato e la piccola industria erano nello scorso secolo fiorenti, in quello presente languenti, sorse la voce invocante al risveglio. In un primo tempo, opposizioni ed imprecazioni, ma subito dopo, cioè nel 1911, ebbe luogo in Udine la prima Mostra d'Emulazione fra gli operai e gli artigiani, dalla quale risultò quanti tesori di energie stavano occulti in modeste botteghe.

Subito dopo venne la guerra, e fatalmente poscia, l'invasione e distruzione operate dal nemico.

Appena ricoperse le officine distrutte, e le botteghe squassate, si ripeté per la seconda volta la Mostra d'Emulazione, che ebbe luogo nel 1921, coronata da un trionfale successo, e nel settembre dello stesso anno nei locali di detta Mostra, si tenne il primo Congresso fra gli artigiani, dal quale uscì l'Unione fra Artieri ed Artigiani del Friuli, il cui Statuto anticipatamente trovava ispirazioni nelle norme che formarono oggetto di studio della nuova legge.

Oggi per merito e vanto del fascismo l'apprezzata categoria degli artigiani viene ridonata alle Corporazioni di mestieri, inquadrata nei Sindacati, per la valutazione del singolo, come della classe; e così vien esaltata la magica parola di Popolo lavoratore verso la quale Duce e Fascismo han rivolto palpiti d'affetto e leggi tutelari.

Il « Commercio Friulano » ricalcherà quanto prima l'argomento per esporre il proprio pensiero sull'artigianato circa i suoi rapporti, presenti e futuri, tra arte e fattore economico.

I prezzi all'ingrosso cedono

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso, pubblicato dall'ufficio di Statistica della Camera di Commercio di Milano, segna nella settimana testé chiusasi un nuovo e forte ribasso. L'indice scende infatti da 511,5 nella terza settimana a 500,2 nella quarta con una diminuzione del 2,21 per cento. Il ribasso è stato particolarmente sensibile per i gruppi delle derrate alimentari vegetali, delle fibre tessili e dei materiali da costruzione.

Il potere d'acquisto della lira si sposta di conseguenza da 19,55 a 19,90.

Il conto del Tesoro al 31 maggio

Il Ministero delle Finanze comunica: « Il conto del Tesoro al 31 maggio u. s. dalle seguenti risultanze:

Situazioni di bilancio. — Alla detta data il bilancio chiude con un avanzo effettivo di milioni 261, segnando un miglioramento di milioni 87 in confronto della previsione iniziale per i primi 11 mesi che era di 174 milioni. Ma l'esercizio in corso comprende a tutto maggio le partite eccezionali di 458 milioni autorizzati per ridurre la circolazione bancaria statale e di 229 milioni per la costruzione di strade ferrate contabilizzate in passato, in categoria a parte. Prestando da tali spese, l'avanzo alla fine di maggio sale a milioni 948 contro 811 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio 1925-26.

Conto cassa. — Gli incassi per entrate effettive ordinarie e straordinarie sono saliti al 31 maggio a 18 miliardi e 731 milioni e i pagamenti a 16 miliardi e 371 milioni, con una eccedenza attiva di miliardi 1.274 milioni. Il fondo generale di cassa risulta di un miliardo e 992 milioni.

Debiti pubblici. — Da 91 miliardi 309 milioni al 30 giugno 1926, sono discesi a 83 miliardi e 971 milioni, con una diminuzione di 7 miliardi e 338 milioni. Nella situazione del conto del Tesoro non sono ancora compresi, in attesa dell'emissione dei titoli, i risultati delle sottoscrizioni al Prestito del Litorio e della conversione dei Buoni del Tesoro, ma si può calcolare che, tenuto conto di tali risultati, l'ammontare complessivo dei debiti pubblici interni al 31 maggio u. s. raggiungeva la cifra di 90 miliardi e 64 milioni, inferiore di 666 milioni in confronto di quella al 30 giugno 1926.

Circolazione. — La circolazione complessiva bancaria e dello Stato da 19 miliardi e 291 milioni, quale era al 30 aprile scorso, è ulteriormente discesa a 19 miliardi e 20 milioni al 31 maggio con una differenza in meno di 271 milioni nel mese. A questa diminuzione partecipa per altri 135 milioni la circolazione dei biglietti di Stato che è passata da un miliardo e 713 milioni a 1 miliardo e 578 milioni.

Un nuovo tipo di buoni postali fruttiferi

Con recente provvedimento del ministro delle Finanze, è stato creato un nuovo tipo di buoni postali fruttiferi, di cui è già stata iniziata la distribuzione nei tagli da L. 1000 e da L. 5000. Gli Uffici del Regno, incominciando da quelli di sede di capoluogo di Provincia, sono già stati forniti dei nuovi titoli. Ultimata la distribuzione dei tagli da L. 1000 a 5000, sarà iniziata quella dei tagli da L. 100 a L. 500. I nuovi buoni postali fruttiferi producono l'interesse del 5 per cento dopo il primo anno; interesse che aumenta fino a raggiungere il 6 per cento composto dopo il 5.0 anno e con effetto dal giorno di acquisto del buono. Così che un buono da 1000 lire, che dopo il primo anno vale 1050, dopo due anni vale 1107,50, dopo tre anni 1174 e così via, fino a valere 3207 lire dopo venti anni. Gli interessi secondo la tabella pubblicata a tergo dei buoni si liquidano a bimestre compiuto si accumulano automaticamente e si rimborsano insieme al capitale all'atto del pagamento del buono, pagamento che può essere chiesto in qualunque ufficio postale del Regno o Colonie e in qualsiasi momento.

La situazione economica in un giudizio inglese

Un autorevole e lusinghiero giudizio sull'attuale momento economico italiano viene espresso dall'«Economist», l'importante rivista finanziaria inglese, in una pregevole corrispondenza da Torino pubblicata nel numero di questa settimana.

Il corrispondente dopo aver riprodotto con larghezza di particolari l'ultimo discorso dell'on. Mussolini, e dopo aver esaminato con profonda obiettività gli ultimi indici economici italiani, così conclude il suo articolo:

«Se l'Italia desidera conservare il posto di nazione venditrice sui mercati esteri che ha guadagnato mercè una dura lotta, deve procedere ad una revisione del costo di produzione interno. Questa è la ragione della campagna iniziata in tale senso dal Governo, dalle Corporazioni e dalla stampa.

Il primo passo è stato fatto dal Governo coll'abolizione del carovita alle categorie superiori degli impiegati statali e con la riduzione del caro vita alle altre categorie di impiegati che da lui dipendono. L'esempio è stato seguito dai Sindacati che rappresentano l'industria, il commercio e l'agricoltura.

«Quel che interessa maggiormente in questo processo di revisione dei prezzi, attualmente in corso in Italia, è il diretto intervento dello Stato, degli altri organi pubblici, delle corporazioni, di recente formazione e la campagna concordemente sostenuta dalla stampa. In America si verificano talvolta campagne su scala gigantesca, tendenti ad ottenere uno scopo politico od economico; ma si può affermare che un fronte unico per la riduzione dei prezzi come lo vediamo oggi costituito in Italia, raramente è stato organizzato altrove.

CRONACA FRIULANA

GORIZIA

L'attività del Comitato Pellegrinaggi

Nella sede di via Petrarca si riunì il Comitato pro pellegrinaggi con l'intervento dei rappresentanti della Provincia, Camera di Commercio e Federazione Industriali e Commerciali per discutere le modalità del finanziamento per l'attività del Comitato stesso. Furono presi concreti accordi in base ai quali ognuno degli Enti predetti darà il suo contributo per l'incremento e lo sviluppo dell'attività turistica e per le visite ai Campi di battaglia, attraverso il Comitato Pellegrinaggi.

Al comitato sono già pervenute fino ad oggi numerose richieste e proposte da parte di associazioni ed Enti per l'organizzazione di pellegrinaggi cui parteciperanno complessivamente circa 3000 persone.

Il Comitato ha già iniziato il lavoro preparatorio per l'organizzazione dei pellegrinaggi che incominceranno ad avere luogo già nei mesi di agosto e settembre.

Denunce per trebbiatura del grano

Con molto senso di opportunità la Direzione della Cattedra Ambulante al solo scopo di rendere più coordinato il servizio di raccolta dei dati statistici del prodotto granario, ha interessato gli Uffici comunali ed i Comandi di Stazione dei CC. RR. a provocare dai trebbiatori la rimessa dei dati statistici direttamente alla Cattedra suddetta anziché ad essi Enti comunali e Comandi Stazione, che nella materia non hanno a fungere che da semplici trasmettitori delle denunce di trebbia tra gli esercenti di macchine trebbiatrici e le Cattedre Ambulanti delle singole Province.

CORMONS

L'orario dei negozi

La Federazione Fascista dei Commercialisti per la provincia di Gorizia (Sezione Mandamentale di Cormons) pubblica il seguente orario dei negozi (esclusi gli esercizi pubblici, le botteghe di barbieri le rivendite di giornali e le officine meccaniche per la riparazione di cicli e autoveicoli e per la vendita di accessori) da osservarsi nel territorio del Comune per:

Giorni feriali: dal 1.º aprile al 30 settembre: apertura ore 6; chiusura ore 20 — dal 1.º ottobre al 31 marzo: apertura ore 8; chiusura ore 19.

Giorni festivi. — I negozi di cui sopra e fino a nuova disposizione della R. Prefettura, potranno rimanere aperti fino alle ore 12 tutte le domeniche e nei seguenti giorni: Epifania — seconda e terza festa di Pasqua — seconda festa di Pentecoste — Ferragosto — Immacolata Concezione — Martedì Grasso — 24 Maggio — Corpus Domini — 20 Settembre — S. Stefano — S. Giuseppe (19 marzo) — Ascensione — S.S. Pietro e Paolo — Ognisanti.

Dovranno rimanere chiusi tutto il giorno nelle seguenti ricorrenze: Capodanno — Pasqua — Natale di Roma (21 Aprile) — Celebrazione della Vittoria (4 novembre) — Natale.

(Nelle viglie delle feste a chiusura totale, l'orario di chiusura dei negozi è protratto di due ore.

Orario delle macellerie. — Nel periodo invernale, come gli altri negozi di cui sopra e nel periodo estivo (escluse le feste a chiusura totale): per i giorni feriali dalle ore 6 alle 12 e dalle 17 alle 19; e per i giorni festivi dalle ore 6 alle 10 con chiusura al pomeriggio.

I trasgressori alle presenti norme verranno colpiti con una multa da L. 100 sino a 300 e con gravi e severissime sanzioni disciplinari.

PLATISCHIS

La nuova latteria a Cornappo

Sotto la esperta guida del Presidente Domenico Sambo, del Podestà Cesare Bastianutti e del sig. Armando Delendi rappresentante della casa «Persoons» i nostri bravi agricoltori hanno costruito una moderna latteria capace di lavorare 10 quintali di latte al giorno.

A far parte della Amministrazione sono stati chiamati i sigg.: Domenico Sambo, Tommasino Giovanni, Tommasino Paolo, Misoria Giovanni, Tommasino Giovanni detto Gotrig.

SPILIMBERGO

Per l'Esposizione Agricola

Il Comitato per l'Esposizione agricola di Spilimbergo ci comunica:

«L'idea dell'esposizione agricola che si terrà quest'anno a Spilimbergo, ha trovato nei fatti ampia adesione fra gli agricoltori. Al Comitato cominciano ad arrivare per la esposizione non solo numerosi campioni di cereali (frumenti segale, avene), ma anche prodotti dello stato da conservarsi in frigorifero (pesche, frutta precoci, ecc.). L'esito dunque appare assicurato. Tuttavia molti agricoltori ancora potrebbero partecipare degnamente alla nobile gara con i propri prodotti e il Comitato si fa premura di invitare anche questi a non restar indietro.

«Adesioni per l'esposizione sono pervenute anche da vari Enti, specialmente per la sezione macchine e attrezzi agricoli.»

PALMANOVA

Il mercato

Il mercato settimanale è stato favorito da magnifico tempo. Si è notata larga affluenza di pubblico. Si sono verificate numerose compravendite nel comparto bovini ed è aumentata l'offerta di bestiame da pollaio.

Si è notato pure una certa ripresa di affari riguardo ai cereali e agli generi calmierati.

GEMONA

Corso di tinteggiatura del legno

Il 15 corr. sarà inaugurato nel R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini» un corso di tinteggiatura e lucidatura del legno, promosso dal benemerito Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro, il quale, coadiuvato dalla Scuola stessa e dal Comune di Gemona, porrà a disposizione scelto personale tecnico e il materiale occorrente.

Il corso avrà la durata di circa una ventina di giorni.

Le iscrizioni, completamente gratuite, si ricevono presso la Direzione del R. Laboratorio Scuola «Benito Mussolini». Presso la stessa Direzione gli interessati potranno rivolgersi per ogni chiarimento.

ANDREIS

Nella Commissione annonaria

Con recente deliberazione, l'Associazione Mandamentale Fascista dei Commercialisti ed Esercenti ha nominato i sigg. Piazza Ugo, De Zorzi Erasmo e Bernardini Angelo membri di diritto nella Commissione Annonaria di questo Comune.

TARCENTO

Le mostre di settembre

Dal 18 al 25 settembre si terranno qui le mostre agricole, delle piccole industrie e didattiche del mandamento.

Il Comitato del quale fanno parte il dott. Botri e il sig. Andreoli, sta lavorando alacremente perchè la manifestazione possa avere un esito felice e raggiungere pienamente i suoi scopi.

Già numerose adesioni sono pervenute e fin d'ora perciò si ha motivo di sperare in un magnifico successo.

Le domande, per poter partecipare alla esposizione, dovranno essere presentate entro il 10 settembre al Comitato esecutivo, con sede presso il Circolo Agrario.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Pollerie — galline a peso vivo a 9, a peso morto 14, polli a peso vivo da 9,50 a 10, a peso morto a 14, oche a peso vivo 4,75, a peso morto a 8, conigli a peso vivo a 3,50, a peso morto a 6.

Cereali — frumento nuovo da 100 a 120, granoturco giallo da 85 a 87, granoturco bianco da 80 a 83, cinquantino da 74 a 78, segala da 70 a 75, avena da 70 a 80, orzo da pilare da 70 a 85.

Frutta e verdura — pere da 1 a 2,80, fichi secchi da 1,40 a 2, pesche da 1,50 a 3,50, ciliege da 1,50 a 2,80, cetrioli da 20 a 30, limoni da 7 a 10 l'uno, fagioli da 90 a 1,20, fagiolini da 40 a 60, patate da 50 a 60, cipolla da 60 a 70, insalata da 30 a 40, piselli da 1,20 a 1,50, pomodoro da 70 a 100.

Combustibili — legna faggio da 12 a 13, misto da 10 a 12, in stanghe da 9,10 a 10, castagno da 9 a 10, fascine da 8 a 9, carbone di legna da 34 a 35.

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 22 a 25, II. qualità da 18 a 21, erba spagnola da 22 a 26, paglia da 14 a 16, strame scuro a 13,50.

Un lutto al «Comercio Friulano»

Giuseppe Paolo Fabretto, condirettore e gerente di questo periodico, ha avuto la sventura di perdere il 4 corrente la propria sorella Anna Maria, rapita a soli 23 anni, ch'egli amava di tenero affetto.

Al dolore del Fabretto, amico carissimo e compagno di lavoro, s'inchina tutta la famiglia del «Comercio Friulano».

CRONACA UDINESE

La prossima rivista dei quadrupedi e dei veicoli

Nei giorni dal 15 al 27 luglio corrente in Braida Bassi seguirà la rivista generale dei cavalli, muli e veicoli residenti nel Comune, nonché dei finimenti.

I proprietari dovranno presentarsi nel giorno, e nell'ora stabiliti dallo specchio pubblicato dal Comando del Corpo d'Armata di Trieste e che qui sotto viene riportato.

Il manifesto già reso pubblico, serve di avviso personale a tutti gli interessati e pertanto sono tenuti a presentarsi anche coloro che per un qualsiasi motivo non avessero ricevuto l'invito personale.

I proprietari che non presenteranno i loro capi nei giorni ed ora stabiliti incorreranno nelle sanzioni previste dal testo unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli per l'Esercito.

Dalla lettera A alla lettera Blas il 15 luglio ore 9 — dalla lett. B. alla Chia il 16 ore 8 — dalla Chia alla Coss il 18 ore 8 — dalla Cost alla Fot il 19 ore 8 — dalla Fra alla Lod il 20 ore 8 — dalla Loi alla Ne il 22 ore 8 — dalla Ni alla Pit il 23 ore 8 — dalla Piz alla Se il 25 ore 8 — dalla Sg alla Vir il 26 ore 8 — dalla Vis alla Z il 27 ore 8.

ARTE E TEATRI

CINEMA EDEN

Stasera lunedì 11 alle ore 17 e domani martedì (giorno festivo) dalle ore 14 proiezioni dell'importante film a sfondo orientale «Araba bianca». E' un imponente romanzo d'amore che si snoda nelle ardenti sabbie del Sahara e nel Cairo suggestivo, interpretato dalla bellissima affascinante Priscilla Dean. Da mercoledì e giovedì «Tentazioni di Satana», capolavoro della Fox Film dalla struttura complessa elevata seducente: è un romanzo d'amore di elevata morale e spirituale. Da venerdì a domenica 17 un dramma di Corte, di mistero, di passione e di morte: «Il romanzo di una regina». Superba interpretazione di Adolfo Menjou.

Grande concerto orchestrale diretto dal prof. cav. Aru. Ambiente arieggiatissimo e ventilato.

CINEMA MODERNO

Al Cinema Moderno da stasera lunedì 11 sino a giovedì si potrà ammirare l'originale film comico «Cretinetti e il direttissimo n. 13» preceduto dalla comica «Ben Turpin seduttore». Giovedì e venerdì si avrà una ripresa dell'interessante capolavoro «Maciste nella gabbia dei leoni». In seguito altre desiderate films.

Ambiente fresco e concerto orchestrale.

CINEMA CECCHINI

Con stasera lunedì 11 hanno inizio al Cinema Cecchini le rappresentazioni del grande ed ammirato film: «La danza della Segala» i cui interpreti principali sono i grandi artisti Bebe Daniels e Conrad Nagel. Quanto prima «Il principe azzurro». Capolavoro senza precedenti.

Sala profumata ed ariosa; concerto diretto dalla pianista Tina Jousch.

CINEMA ITALIA

Siamo informati che il Cinema Italia ha fissato in cartellone dei lavori di vera attualità.

La nostra emigrazione

Il Commissario Generale dell'Emigrazione ha compiuto un censimento secondo il quale a tutto l'anno 1926 risiederebbero nelle due Americhe 8 milioni 385.727 italiani; 1.306.227 sono in Europa (popolazione del Regno esclusa, s'intende); 188 mila 541 in Africa; 20.657 in Oceania e 9.102 in Asia.

Esportazioni Italiane

Nel 1926 l'Italia esportò q.li 92.672 di olio d'oliva commestibile e q.li 138.917 di olio al solfuro. L'Italia esporta olio in ben 65 paesi, ma le principali correnti sono rivolte agli Stati Uniti ed alle Repubbliche Sud Americane.

L'industria italiana della frutta zuccherata va sempre più sviluppandosi. Essa comprende le marmellate, le gelatine, le frutta allo sciropo e i canditi di frutti. L'esportazione delle frutta candite nel 1913 era di q.li 27.152. Nel 1926 fu di q.li 44.380 di cui si devono aggiungere q.li 28.991 di marmellate, gelatine ecc.

I principali nostri concorrenti sono gli Stati Uniti che esportano annualmente circa 500 mila q.li di marmellate, frutta in conserve ecc., la Spagna con circa 25.000 q.li e l'Unione Sud Africana con circa q.li 8000. La produzione non è per ora, molto elevata ma tende a svilupparsi perchè viene inviata in Inghilterra dove gode trattamento doganale di favore.

Bollettino ufficiale dei prezzi nel Comune di Udine

Il Municipio di Udine ha pubblicato la seguente notifica dei prezzi nel Comune dal 16 al 30 giugno.

Table with multiple columns listing prices for various goods like 'Generi Calmierati', 'Carni bovine, ovine, equine', 'Ortaggi e frutta', 'Legna e carbone', 'Olii (all'ingrosso)', 'Cereali', 'Pollerie e Pesce', 'Foraggi', 'Vini e aceti'. Includes sub-tables for 'Carni bovine, ovine, equine' and 'Olii (all'ingrosso)'.

PROTESTI CAMBIARI

Table listing names and amounts under the heading 'PROTESTI CAMBIARI'. Includes names like F.lli Tolmezzo, Simeone, etc.

Quota 90

E' stato segnalato il vivo compiacimento degli autorevoli ambienti finanziari e produttori per le precise dichiarazioni del Ministro delle Finanze, conte Volpi...

In base alla Quota 90 ciascuno può fare sin d'ora i suoi conti su questo livello. Possono prenderne norma gli industriali per iniziare e compiere i loro cicli di lavorazione...

Taluno, sospettoso, potrà per altro domandarsi: ma potrà il Governo assicurare veramente nel fatto la Quota 90? Potrà veramente debellare la speculazione internazionale al rialzo che è in corso?

Secondo il «Giornale d'Italia» la risposta è intuitiva. Per difendersi dai rialzi della propria valutazione da esso non voluti e giudicati inopportuni, il Governo ha in mano mille mezzi dei quali servirsi.

La Francia, ad esempio, ha adottato il mezzo di emettere carta moneta nuova, all'unico scopo di comperare con essa divisa estera. Altrove si è pensato di ristabilire la libertà di contrattazione e di cambio all'interno...

Ma vi ha di più. La posizione del Governo italiano, in specie, è tale che esso non ha bisogno nemmeno di ricorrere a questi mezzi.

non ha bisogno nemmeno di ricorrere a questi mezzi. Basta pensare agli ingentissimi mezzi che esso ha a propria disposizione, cioè alla valuta pregiata che deve avere il Tesoro...

Conclusioni: sulla Quota 90 salvo le quotidiane piccole, ordinarie oscillazioni, ci siamo e ci resteremo. Ogni dubbio a questo riguardo si può considerare fin d'ora, dunque, fugato.

Resta per altro un grave compito: quello di adeguare tutti i prezzi interni e in genere tutta la vita economica alla Quota 90.

L'incremento della riserva aurea della Banca d'Italia

Metendo in rilievo la riserva aurea della Banca d'Italia, che nel mese di maggio è aumentata di 76 milioni di lire oro, l'«Agenzia Volta» osserva:

«Questo miglioramento fa parte di un fenomeno in corso da qualche tempo. Infatti già alcuni aumenti ragguardevoli si erano avuti nei mesi precedenti: per 136 milioni di lire oro in aprile, 32 nel marzo, 68 nel febbraio, 35 nel gennaio, 17 nel dicembre 1926, 28 nel novembre, 15 nell'ottobre.

D'altronde nel settembre si era verificato l'incremento di ben 464 milioni di lire oro per la grande operazione del Prestito Morgan. Dal 31 agosto al 31 maggio la scorta aurea della Banca d'Italia è passata da 1 miliardo e 947 milioni di lire oro a 2 miliardi e 825 milioni di lire oro, vale a dire è cresciuta di 878 milioni di lire oro, il che equivale al 45 per cento.

Ciò significa che il rapporto della riserva alla circolazione della Banca d'Italia, la quale era al 31 agosto di 10.81 lire oro per cento lire carta, è diventata al 31 maggio di 16.19 lire oro per cento lire carta. Al corso attuale, cioè, di circa 87 lire per sterlina al 31 maggio, la riserva aurea della Banca d'Italia corrisponde a 9 miliardi e 750 milioni di lire carta, ossia copre per il 56 per cento la circolazione cartacea della Banca d'Italia, che è precisamente di 17 miliardi e 443 milioni di lire.

La situazione vitivola piemontese

Casale. — Anche in questa settimana il tempo si è mantenuto favorevole alla vegetazione della vite, che procede bene. Il commercio vitivolo continua invariato con prezzi stazionari sulle lire 220-300 l'ettolitro e le poche rimanenze vanno esaurendosi.

Agliano. — Per un certo tempo il vino ha subito un forte ribasso e per di più è assai poco ricercato. Per piccole partite vendute in questi giorni, il prezzo varia dalle L. 200 alle 320 il quintale. Quest'anno la fillossera fa sentire fortemente i suoi danni perchè le viti sono ormai deperite e di uva ne mostrano poca.

Albugnano. — Poca ricerca di vino del quale d'altronde vi è poca disponibilità. Il prezzo si aggira sulle 230-260 lire l'ettolitro in cantina del produttore. Le viti si presentano bene e con buona promessa, malgrado la presenza della fillossera, che finora fa poco danno. La grandine finora, per fortuna non ci ha colpiti.

Cocconato. — Mercato vitivolo calmo con prezzi tendenti al ribasso. Prezzi da lire 200 a 240 l'ettolitro, per i vini da pasto. La vite ha un andamento assai buono e promette bene come uva.

Ferrere. — Mercato vitivolo piuttosto fiacco e con pochissima rimanenza di vino. I prezzi variano da L. 210 a 260 l'ettolitro in cantina. L'andamento della vite è buono e regolare con promessa di buon raccolto, abbondante. Si è avuta una leggera invasione di peronospora e oidio, ma fortunatamente ben combattute.

Cassinassa. — La produzione dello scorso anno è quasi esaurita ed il prezzo malgrado ciò va continuamente ribassando. I prezzi per il vino comune da pasto si aggirano sulle L. 180 l'ettolitro, quelli del vino fino sulle L. 200. L'invasione fillosserica va continuamente allargandosi in diverse parti del territorio del nostro comune causando danni non lievi.

Ricaldone. — Quinnessun contratto di vino per la scarsa rimanenza. I negozianti locali hanno fatto acquisto nei paesi circconvicini a prezzi da L. 240 a 270 l'ettolitro. Assai ricercati i vini buoni che probabilmente aumenteranno di prezzo. La vite si presenta assai bene, grossi grappoli di uva fanno bella mostra di sé.

Rivalta Bormida. — Commercio vitivolo prevalentemente calmo; d'altra parte le rimanenze sono quasi esaurite. Prezzi da lire 240 a 270 l'ettolitro. La vegetazione della vite è nel suo complesso soddisfacente per quanto in alcune zone abbiano a lamentare i danni della colatura.

Sessame. — Siccome la maggior parte dei proprietari del comune vende l'uva, la poca produzione di vino disponibile è esaurita. La fillossera ha dei centri sparsi in quasi tutto il territorio; il raccolto si presenta piuttosto scarso.

Silvano d'Orba. — Da tempo la maggior parte della produzione è esaurita, vi sono ancora delle piccole partite che si pagano intorno alle lire 220 l'ettolitro per i vini da pasto e di L. 310 per i vini fini di collina. Il tempo ha favorito magnificamente la fioritura e l'allegamento dei grappolini. Nessuna traccia di peronospora.

Aosta. — Mercato vitivolo calmo con compere limitate in attesa di diminuzione di prezzo. L'andamento della vite è assai buono, i grappoli sono abbondanti, si spera in un buon raccolto.

Catinata. — Nel commercio vitivolo si nota una certa animazione e le poche rimanenze vanno esaurendosi.

Lo stato dei lavori agrari

La mietitura del grano è in pieno quasi ovunque e lascia prevedere, come abbiamo già detto, una buona produzione, quantunque gli eccessivi calori abbiano precipitato la maturazione: la vegetazione dei grani tardivi procede in modo regolare, favorita dal buon andamento della stagione. Le colture sarchiate (granoturco, tabacchi, barbabietole, pomodoro, ecc.) sono assai promettenti; la coltivazione del riso è stata favorita dall'andamento climatico e procede in modo regolare. La vite, ad eccezione di limitate zone danneggiate dalle burrasche, si presenta assai bene e promette un abbondante raccolto. La fioritura dell'olivo è buona in ogni regione e finora non sono stati segnalati attacchi di malattie degni di rilievo.

Nelle isole italiane dell'Egeo il raccolto dei cereali è stato buono e forse migliore dello scorso anno: da quel Governo è stata iniziata, con energia, la campagna contro la mosca delle olive; campagna che ha già incominciato a dare buoni risultati. Tra la Federazione Nazionale Bieficoltori ed il Consorzio Nazionale Produttori Zuccheri, è già stato stipulato il contratto di coltivazione bietole per il 1927; nelle sue linee fondamentali il contratto è eguale a quello del 1926 che, in pratica, si è dimostrato il più equo ed il più efficace a tutelare gli interessi dei coltivatori.

Secondo informazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura, nella maggior parte dei paesi europei le condizioni delle colture al principio di giugno non si presentavano molto dissimili da quelle dell'anno scorso alla stessa data, facendo sperare una produzione complessiva superiore alla media.

I crediti delle esportazioni

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto Legge 2 giugno 1927, concernente l'autorizzazione all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ad assumere la garanzia dei crediti delle esportazioni soggette a rischi speciali.

La Gazzetta Ufficiale pubblica poi il R. Decreto 16 giugno 1927, concernente i provvedimenti per incoraggiare la esecuzione di alcuni lavori di sistemazione agraria per dare incremento alla cerealicoltura. La legge dispone che è data facoltà alle Commissioni granarie provinciali di determinare nelle proprie provincie le zone dove l'incremento della cultura cerealicola e di generi alimentari è necessariamente subordinata a una diversa sistemazione culturale e richiede alcuni lavori di sistemazione agraria. La determinazione delle zone fatta dalle suddette Commissioni provinciali sarà sottoposta alla approvazione del Comitato Permanente per il Grano. Nelle zone così determinate il Ministro della Economia Nazionale potrà concorrere mediante contributi in misura non superiore al 20 per cento delle spese effettivamente sostenute dai medi e dai piccoli proprietari enfiteusi e conduttori di fondi, singoli o consorziati per la esecuzione dei lavori. Per provvedere al pagamento dei contributi e delle spese inerenti alla applicazione della presente legge è autorizzato un fondo di lire 100 milioni. Le domande di contributi dovranno essere presentate alle competenti Commissioni granarie provinciali, corredate dai progetti tecnici.

L'incremento del traffico ferroviario

Nei primi nove mesi dell'esercizio finanziario in corso, dal luglio 1926 al marzo 1927, i prodotti del traffico delle ferrovie di Stato hanno dato 3 miliardi e 629 milioni di lire; e quindi hanno presentato un aumento di 23 milioni di lire sugli stessi tre trimestri dell'esercizio finanziario anteriore.

La bilancia commerciale francese

L'«Informatore Financiere» rileva che la bilancia commerciale francese è deficitaria nel mese di maggio di 709 milioni, data la diminuzione delle esportazioni e lo aumento continuo delle importazioni.

Il CONGRESSO internazionale delle Camere di Commercio si è solennemente svolto a Stoccolma, alla presenza di 850 rappresentanti appartenenti alle delegazioni di 35 paesi. La delegazione italiana era pure presente con 38 membri con alla testa il presidente dott. Pirelli.

L'industria CINEMATOGRAFICA americana è entrata in una fase critica in conseguenza della lotta spietata che si fanno le stesse grandi case americane per conquistare la supremazia buttando sul mercato superfilms che costano somme enormi, raggiungendo cifre disastrose. Pure la concorrenza estera contribuisce alla crisi.

Il TERMINE PER L'APPLICAZIONE delle norme contenute da regio decreto legge 11 marzo 1926 circa la disciplina della costituzione e degli aumenti di capitale delle società per azioni è prorogato al 30 giugno 1928.

L'ABOLIZIONE DEL VISTO DEI PASSAPORTI tra Inghilterra e Austria entrerà in vigore tra qualche giorno.

CURIOSITA'

I brindisi dell'antichità

Il brindisi era frequentissimo presso i Romani. Presso i Greci il brindisi consisteva nel bere tante volte quante volte si chiamavano per nome gli Dei o gli amici. Presso i Romani la formula dei brindisi era ad esempio la seguente: «Bene Messallam, bene Sthephanium» cioè alla salute di Messalla, alla salute di Stefano. Pluto in una sua commedia fa dire ad un servo che brinda all'amico ed agli amici «Bene vos, bene nos, bene te, bene me, bene nostram». All'amico, si porgeva la tazza dicendo «Bibe si bibis».

Alle volte prima di offrire una tazza di vino all'amico, si usava la gentilezza di assaggiarla cioè si «propinava» (bere avanti) ed i greci chiamavano «filotesia» questo atto di benevolenza e segno di somma amicizia.

I cambi in Italia

LUGLIO

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

Table with columns: PAIAZZE, MILANO, TORINO, GENOVA, ROMA, TRIESTE. Rows for Franc, Londra, N. York, Svizzer, Spagna, Berlino, Belgio.

La media dei consolidati

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno. Rendita 3.50% netto (1906) 64.30 id. Consolidato 5%, netto 78.50 Obbligazioni Tre Venezie 3 1/2 %, 62.28.

Il mese di maggio nei ribassi all'ingrosso e nel capitale delle Società anonime

Viene reso noto il risultato delle elaborazioni del prof. Bachi sui prezzi delle merci all'ingrosso in Italia nel mese di maggio. Il livello generale è stato di punti 496, ed era stato: nel mese di aprile di 521, e nell'agosto passato, periodo culminante dell'aumento, di 632. Si è dunque avuto un ribasso di punti 25, ossia del 5 per cento, sul massimo raggiunto nell'agosto scorso.

I ribassi verificatisi per ognuno dei gruppi di merci, dal massimo rispettivamente toccato fino ad ora hanno preso queste assai rilevanti proporzioni. Le derrate vegetali, che nell'agosto 1926 avevano toccato punti 672, sono scese a 546 con la diminuzione di 126 punti, ossia del 19 per cento; le derrate animali che nel settembre 1925 avevano toccato punti 662 sono scese a 452, con la diminuzione di punti 210, ossia del 32 per cento. I prodotti chimici, che nell'agosto 1926 avevano toccato punti 517, sono scesi a 452, con la diminuzione di punti 65, ossia del 12 per cento. I materiali tessili, che nel luglio 1925, avevano toccato punti 886, sono scesi a 511, con la diminuzione di punti 375, ossia del 42 per cento. I minerali e i metalli, che nell'ottobre 1926 avevano toccato punti 685, sono scesi a 469, con la diminuzione di punti 216, ossia del 32 per cento. I materiali da costruzione, che nel novembre 1925 avevano toccato punti 727, sono scesi a 570 con la diminuzione di punti 157, ossia del 22 per cento. Da questi dati risulta che la riduzione dei prezzi all'ingrosso in Italia è effettiva e abbastanza marcata per tutte le merci, così da giustificare pienamente le pressioni che esercitano i fattori responsabili e la pubblica opinione onde il ribasso si ripercuota in misura adeguata sui prezzi al minuto.

Sono già state pubblicate le cifre del movimento delle Società per azioni nel mese di maggio, così come vengono diramate dalla sezione economico-finanziaria della Confederazione Generale Bancaria fascista. Ecco in proposito nuove informazioni che provengono da fonte autorizzata. Durante gli anni del regime fascista, le società per azioni hanno più che raddoppiato il loro capitale, e ciò tenendo pure conto delle variazioni di valore della nostra lira. Nel periodo del 31 dicembre 1922 al 31 maggio 1927, il capitale azionario valutato in oro al prezzo medio mensile dell'oro del dicembre 1922 e del maggio 1927, era allora di 5 miliardi e 560 milioni di lire oro ed è ora di 11.470 milioni di lire oro con un aumento di 5.910 milioni di lire oro, ossia del 106 per cento. Poche notizie meglio di queste potrebbero illustrare lo sviluppo assunto dalla economia nazionale durante gli anni del regime fascista.

Conviene aggiungere che attualmente, in perfetta conformità alle vedute governative per sistemare la situazione monetaria del paese, si verifica una fase di sosta nel processo di aumento del capitale azionario. Nel mese di maggio del corrente anno gli investimenti netti sono stati inferiori per 100 milioni di lire a quelli del maggio 1926, e per 450 milioni a quelli dello stesso mese del 1925. Nei primi cinque mesi dell'anno in corso gli investimenti sono stati inferiori per 1.400 milioni a quelli effettuati nei primi cinque mesi del 1926, e per 2.900 milioni a quelli dello stesso periodo del 1925. Ciò costituisce un fenomeno deflazionistico opportunamente predisposto e disciplinatamente eseguito.

Servizio automobilistico Udine-Grado

E' stato concesso alla Società SAITA di Pordenone, l'esercizio della linea automobilistica estiva: UDINE GRADO. Con tale concessione, il servizio automobilistico, tanto necessario in questa stagione di bagni, per l'affluire di gente della nostra città, alla spiaggia di Grado viene a subire un miglioramento notevole, inquantochè la Società SAITA mette a disposizione degli autobus ultimo modello tipo Lancia, comodi e veloci. Il servizio, che funziona ottimamente, si è iniziato in questi giorni. Esso si effettua nei giorni feriali con una corsa di andata e ritorno, e nelle domeniche e giorni festivi intermedi con due corse di andata e due ritorno.

L'orario studiato per comodità del pubblico è il seguente: nei giorni feriali partenza da Udine via Mercatovecchio di fronte al Caffè Dorta alle ore 8.15, dalla Stazione Ferroviaria alle 8.20; arrivo a Grado pontile alle 9.10. Partenza da Grado pontile alle ore 18.30; arrivo a Udine alle 19.25. Nei giorni festivi invece partenza da Udine alle ore 8.15 e 13.30; arrivo a Grado Pontile rispettivamente alle ore 9.10 e 14.25; partenza da Grado Pontile alle 11.15 e 18.30 arrivi a Udine alle ore 12.10 e 19.25. Il prezzo per ogni corsa è fissato in L. 10 e quello di andata e ritorno in L. 18. La Società, però, pratica anche abbonamenti speciali, per i quali è necessario rivolgersi alla Direzione di Pordenone.

Alla Società SAITA, la concessione della nuova linea automobilistica è un giusto riconoscimento dei meriti che ha saputo acquistarsi nell'esercizio di altre linee in Friuli e siamo certi che anche la linea Udine-Grado avrà ad incontrare il favore del pubblico.

Recapito a Udine presso Albergo Roma. La Società assume inoltre trasporti di piccoli collettami.

Distinzioni all'azienda degli Onesti e al suo direttore

Apprendiamo con piacere che alla Mostra internazionale di Montecatini la benemerita azienda nob. Vanni degli Onesti ha conseguito onorifici premi.

Ci compiaciamo parimenti col diligente e capace direttore di detta azienda sig. Luigi Fadalti il quale si è meritato dal Comitato italiano di propaganda agricola, industriale e commerciale un artistico diploma per le sue segnalate benemerite nel campo enologico.

DICHIARAZIONE

Effetto protestato e pubblicato lo scorno numero a Edonni Aurelio da Reana, che pagato appena elevato il protesto.

Fallimenti

La quindicina sono stati dichiarati i fallimenti delle ditte seguenti: Domenico Castiglione di Udine, negoziante in frutta. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Minesso, curatore provvisorio il cav. rag. Giuseppe Pagura. Ha fissato la prima adunanza ai 14 luglio la chiusura dei conti ai 23 stesso, la liquidazione dei conti al 23 agosto.

Quinto Guatto con negozio di generi alimentari a Palmanova. Ha nominato giudice delegato il cav. Or. curatore provvisorio l'avv. Rossi. Ha fissato la prima adunanza ai 11 luglio termine per la presentazione dei titoli di credito al 24 stesso, la chiusura dei conti al 7 agosto.

Alfredo Bosio commerciante di S. V. Ha nominato giudice delegato il cav. Nicola Serra, curatore provvisorio l'avv. Giuseppe Tomasini, fissando la prima adunanza dei creditori al 7 luglio, termine per la presentazione dei titoli di credito al 4 agosto, la chiusura del prodotto verificata al 19 stesso.

Angelo Rossi negoziante in coloniali di Torreano. Ha nominato giudice delegato l'avv. Valdemarca, curatore provvisorio l'avv. Sandrini. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 7 luglio, la liquidazione dei titoli di credito al 23 stesso, la chiusura dei conti al 12 agosto.

CURATORI DEFINITIVI

Tribunale di Tolmezzo ha nominato curatore definitivo del fallimento di Vit. Macuglia di Gemona, il curatore provvisorio avv. Fedrigo-Perissutti, dott. Fedrigo di Gemona; del fallimento di Enrico Cattanati di Chiusaforte il curatore provvisorio avv. Federico Fedrigo Perussutti di Gemona.

Tribunale di Udine

Tribunale di Udine, ha nominato curatore definitivo del fallimento di Elisa Cozzi alla liquidazione il curatore provvisorio avv. Riccardo Marino.

RETRODATAZ. DI PAGAMENTI

L'ardua sentenza del Tribunale di Udine, il fallimento di Giuseppe Diana è stato retrodatato al 15 luglio 1924 fissando a tale data la cessazione dei pagamenti.

E' stato retrodatato il fallimento di Tomo Tomada, Luigia Bearzi e Maria Tomada al giorno 26 gennaio 1926.

Proposizione tessere per le Assicurazioni Sociali

Il Comitato Esecutivo della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali ha deciso che la rinnovazione delle tessere deve essere affidata, limitatamente per il personale dipendente, ai datori di lavoro a loro specificatamente autorizzati dall'Istituto di Previdenza Sociale. Inoltre la rinnovazione delle tessere sarà effettuata onere per i datori di lavoro, non salariale, richiesto né il pagamento di centesimi cinque per ogni tessera, né quello di centesimi dieci per ogni libretto, né il pagamento dei diritti di scritturazione. I datori di lavoro che intendono valersi della disposizione sopracitata e che non intendono, cioè, che la rinnovazione tessere sia fatta dall'Istituto, devono farne richiesta all'Istituto di Previdenza Sociale indicando il numero degli operai dipendenti affinché l'Istituto stesso possa rimettere le tessere necessarie e le opportune istruzioni. Si avverte che la rinnovazione delle tessere non sia effettuata dai datori di lavoro deve essere effettuata esclusivamente dall'Istituto di Previdenza Sociale escludendo quindi che il servizio possa essere affidato agli Uffici comunali o agli Enti pubblici o privati.

Gli istituti di credito riducono il tasso di sconto

In una riunione presso la Confederazione dell'industria i quattro maggiori istituti di credito — la Banca Commerciale, il Credito Italiano, la Banca Nazionale di Credito e il Banco di Roma — hanno deliberato di procedere alla riduzione del tasso di sconto per gli effetti sull'Italia e sull'estero.

Per quanto riflette lo sconto degli effetti in lire sull'Italia — foglio commerciale accettato su piazze bancabili presso l'Istituto di emissione, il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia — sino a quattro mesi, dall'8 per cento al 7 per cento; oltre i quattro mesi, dall'8 e mezzo per cento al 7 e mezzo per cento.

Circa lo sconto degli effetti sull'estero (paesi d'oriente e di oltre mare) in lire italiane, e valuta estera: in lire sull'Argentina, Uruguay, Brasile, Stati Uniti del Nord America, Canada: sino a quattro mesi dall'8 e mezzo per cento al 7 e mezzo per cento; oltre i quattro mesi e sino a sei mesi dal 9 per cento all'8 per cento.

Per gli effetti sugli altri paesi di oltre mare e d'Oriente: sino a quattro mesi dell'8 e mezzo per cento al 7 e mezzo per cento; ed oltre i quattro mesi dal 9 per cento all'8 per cento.

In base alle vigenti norme che disciplinano il commercio del cambio, i cambiovalute sono sottoposti alla vigilanza del ministero delle Finanze ed obbligati a tenere un apposito registro bollato nel quale giorno per giorno, devono essere iscritte tutte le operazioni di acquisto e di vendita delle valute estere, colla indicazione precisa della generalità dei contraenti, la qualità e la quantità delle divise e le condizioni dell'operazione eseguita. Per effetto di tale disposizione, costituendo il commercio dei cambiovalute una forma speciale dell'attività bancaria, sottoposto al continuo controllo del ministero delle Finanze, si ritenne che esso non poteva essere assoggettato alle norme della nuova legge di P. S. relative alle agenzie di affari. Tuttavia riferisce l'«Informatore della Stampa», il Ministero degli Interni ha ritenuto opportuno invitare i Prefetti a voler segnalare al Ministero delle Finanze quelle ditte esercenti il cambio sulle quali essi ritengono necessaria una più oculata vigilanza.

Anche il tasso di sconto belga diminuisce

L'«Agenzia internazionale» ha da Bruxelles che la Banca Nazionale ha ridotto il tasso di sconto dal 5,50 al 5 per cento e dal 7 al 6,50 per cento l'interesse dei prestiti e degli anticipi.

Grano, granturco e cotone nel nord America

L'Istituto internazionale di agricoltura ha ricevuto dal Ministero d'Agricoltura degli Stati Uniti le informazioni telegrafiche seguenti sulla situazione delle colture dei cereali e del cotone. Per il frumento d'inverno le piogge frequenti del sud sono state sfavorevoli al raccolto, specialmente nel Kansas, nell'Oklahoma, nel Missouri e nelle regioni del sud-ovest, sono segnalati danni notevoli, causati dalla ruggine nella vallata del basso Ohio e del Mississippi centrale. Nelle altre regioni lo stato di coltura del frumento d'inverno è in complesso soddisfacente.

Per il frumento di primavera la situazione invece è eccezionalmente buona. In generale il mais ha bisogno di tempo secco e caldo: nella zona di maggiore produzione la germinazione è lenta e lo sviluppo mediocre, ma in rapporto al tempo prevalentemente fresco ed umido, le condizioni permangono buone. Nelle zone sud orientali e sud occidentali piogge recenti hanno migliorato la situazione. Per il cotone lo stato di coltura è considerato nell'insieme come soddisfacente, nonostante che il tempo fresco ed umido abbia ritardato lo sviluppo delle piante in alcune regioni.

Il Governo argentino ha telegrafato all'Istituto internazionale di Agricoltura che la produzione di mais, che era stata prevista nella prima stima in 75 milioni di quintali, è salita a 81 milioni 500.000 quintali, in base alla seconda stima del raccolto. La produzione di quest'anno risulta quindi la più abbondante che si sia ottenuta in quest'ultimo periodo ed è quasi eguale a quella records del 1915 (82.600.000 quintali).

L'obbligo della carta d'identità

Poiché ora è sorto il dubbio che, scaduto il 30 giugno u. s., il termine ultimo di proroga concesso dal Governo per la carta di identità, non si potesse ulteriormente richiedere e conseguentemente rilasciare tale documento, si apprende che sono state date istruzioni dalle competenti autorità comunali nel senso che col 30 giugno non deve intendersi cessato il servizio per il rilascio della carta di identità, ma semplicemente deve ritenersi scaduta la proroga relativa all'obbligo dell'esibizione della carta medesima per farsi riconoscere nei casi previsti dalla nuova legge di P. S. Pertanto gli uffici comunali dovranno continuare a dare corso alle eventuali richieste di carta di identità.

I BUONI NOVENNALI. — A decorrere da oggi 11 luglio, è sospesa la facoltà della conversione dei buoni del Tesoro novennali in titoli del Prestito Nazionale 5 per cento.

La quindicina sportiva

Motociclismo. — Il II. Circuito di Valvasone valevole per titolo di Campionato friulano è stato vinto da Merlo su Sareola. Il Premio d'Europa disputato a Nurburg (Germania) è stato vinto dall'inglese Simpson.

Atletica. — Zemi durante una riunione a Milano ha migliorato il record italiano del lancio del disco portandolo da m. 42,69 a 44,25, mentre Romano ha migliorato quello del lancio del peso con m. 22,71.

Nuoto. — A Genova, Massa Paolo ha vinto una gara di 100 metri in 1'19".

Aviazione. — Il maggiore volo oceanico è stato compiuto dal ten. Americano Maitland che ha sorvolato mezzo Pacifico per la prima volta partendo da San Francisco ed amarrando ad Honolulu: circa 4000 Km. in 26 ore.

Byrd, l'ardito americano che per primo raggiunse il polo nord, ha tentato la traversata dell'Atlantico riuscendovi. Aveva seco tre passeggeri. Era sua intenzione dopo qualche ora di riposo di riprendere il volo di ritorno per New-York ma il cattivo atterraggio fatto sulle coste francesi in seguito ad un violento temporale, che lo colse sul cielo di Parigi, glielo impedì.

Ciclismo. — Si è svolta al Velodromo bolognese una riunione ciclistica internazionale, di cui ecco i principali risultati. Match ad inseguimento italo-straniero, metri 4000: 1. la squadra italiana, Girardengo, Binda e Linari avendo guadagnato circa 120 metri alla squadra straniera Van Kempen, Wambst e Lacquehay. Tempo 57" e quattro quinti. Americana gigante km. 100: 1. la coppia Girardengo-Van Kempen.

Costante Girardengo, il campione che non conosce tramonto, ha vinto in pista a Parigi una corsa di 100 Km. dietro tandem, battendo il record della distanza in ore 1.59'6" e un quinto doppiando di vari giri i suoi avversari. Secondo è giunto Blanchonnet.

Scherma. — Il torneo di fioretto alle gare di Cremona è stato vinto da Puliti.

Il campionato tedesco di velocità su pista è stato vinto da Frick che ha preceduto Ozzella e l'ex campione Lorenz.

A disputare il Campionato del Mondo su strada l'Italia ha designato Girardengo, Belloni, Binda e Piemontesi.

Tonani-Knappe hanno guadagnato a Berlino una corsa di 3 ore su pista percorrendo Km. 110.250.

I biglietti del Banco di Napoli e di Sicilia

La R. Prefettura di Udine comunica: «Ai sensi dell'art. 11 del R. Decreto Legge N. 812 del 6 maggio 1926, i biglietti del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia hanno cessato di avere corso legale il 30 giugno 1927 e saranno proscritti il 31 dicembre 1929.

Pertanto, col 30 giugno u. s. è cessato l'obbligo del pubblico di ricevere in pagamento i biglietti sopra indicati, i quali, però, continueranno ad essere accettati in versamento, senza limitazione di somma, dalle Tesorerie ed Uffici Contabili dello Stato fino a tutto il 31 dicembre 1930 dopo il quale termine dovranno considerarsi caduti in proscrizione e privi di valore.

Per nessun motivo, i biglietti del Banco di Napoli e di Sicilia, ritirati come sopra, dovranno essere rimessi in circolazione.

Giuseppe Paolo Fabretto — Responsabile Udine — Tip. D. Del Bianco e Figlio

CARBONI Fossili
inglesi per industrie
Antracite - Coke da riscaldamento
Rag. ANGELO PILOSIO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-72

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARRE
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operatorie
UDINE - Via Cussignacco N. 51
Telefono 3-60

PREMIERE OFFICINE ORTOPEDICHE E DI PROTESI
VARIOLO LUIGI
Via Pordenone, N. 6 - UDINE - Fuori Porta Gemona
Telefono N. 546
Gambe - Braccia - Busti perfezionati secondo le più recenti applicazioni scientifiche
APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ E PARALISI
CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI E VENTRIERE ECC. SU MISURA
Forniture per conto dello Stato, Municipi, Ospedali civili e militari
Istituti di assicurazione e Privati
LAVORI ACCURATI CON GARANZIA sistema RIZZOLI - BOLOGNA
Filiale TREVISO - Via Pescatori, 14 TRIESTE - Via S. Nicolò

OFFICINA MECCANICA E FABBRILE
G. B. VARIOLO
Viale Cimitero Monumentale, 3 - UDINE - Viale Cimitero Monumentale
Specialità in Costruzioni e Riparazioni
CASSEFORT
Cassette di Sicurezza per Banche e privati - Cancelli - Inferriate
Ringhiere - Scale - Saracinesche in ferro

Malattie Polmonari
Dott. F. CEPPARO RAGGI X
UDINE RAGGI
Via Aquileia, 9 ULTRAVIOLETTI
E INFRAROSSI
DIATERMIA :: LAMPADA LANDEKER
PER LE MALATTIE DELLE DONNE

Gabinetto Dentistico
Dott. Guido Binelli e Mario Corinaldesi
Corso Vittorio Em. 59 - PORDENONE
Cura delle malattie della bocca e dei denti
Estirpazione senza dolori
Applicazione dei denti e dentiere artificiali in qualsiasi sistema
Aperto tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Industria Vinicola
MICHELE POLITI
(fondata nel 1880)
CATANIA
Rappresentante per la Prov. del
Sig. Somma Ferdinando
Piano d'

STUDIO DI RAGIONE
Dott. Rag. FAUSTINO BARRI
UDINE
Via C. Battisti, 9 (Piazza Garibaldi) Tel.
Consulenze - Contabilità e B
Ricorsi per Imposte e Trib
Pratiche varie

Dott. A. MAZZO
Malattie di petto - Malattie reu
RAGGI X
Diatermia - Irradiazioni ultra
Termolux - Microscopia
CIVIDALE
Riceve dalle ore 10 alle

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrine rivestimenti

CRONACA VARIA

La proroga d'un anno degli sfratti

Il ministro Guardasigilli ha diretto ai Procuratori generali presso le Corti d'Appello la seguente circolare, recante nuove norme sugli sfratti:

«Per assicurare l'uniforme applicazione delle norme che regolano l'esecuzione degli sfratti, è opportuno che sia richiamata in modo speciale l'attenzione dei signori pretori sul N. 12 delle istruzioni contenute nel decreto ministeriale 24 giugno 1927, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della stessa data.

«Nelle dette istruzioni, in applicazione e svolgimento della disposizione dettata nell'art. 4 del regio decreto-legge 6 maggio 1927 e delle disposizioni contenute nel numero 8 delle precedenti istruzioni ministeriali 8 maggio 1927, viene esplicitamente stabilito che il pretore accorderà sempre la dilazione dello sfratto per il termine di un anno, anche in aggiunta di altre dilazioni accordate precedentemente. Appare quindi manifesto che, in forza delle nuove disposizioni, il pretore è sempre autorizzato ad accordare un nuovo anno di dilazione allo sfratto, qualunque sia la durata delle precedenti dilazioni di cui l'inquilino abbia già usufruito.

«Non può, in contrario, valere la limitazione che era contenuta nei decreti-legge 6 maggio 1926 e 6 gennaio 1927 in forza dei quali nessun sfratto poteva rimanere sospeso per un periodo complessivo superiore ad un anno. Tale limitazione era stata infatti già soppressa dall'art. 4 del regio decreto-legge 6 maggio 1927, chiarito nel N. 8 delle istruzioni ministeriali 8 maggio 1927 per il caso di sfratti provocati dalla pretesa del locatore di ottenere un prezzo esorbitante per i locali affittati.

«Poiché ora è stabilito il divieto generale di aumento di pigione, tutti gli sfratti, i quali non siano dovuti a motivi di morosità, moralità, gravi inadempimenti contrattuali, o comprovata necessità del locatore di occupare la casa per proprio uso, dovranno essere ritenuti come causati dal proposito di eludere il divieto di aumento di pigione, e perciò dovranno essere prorogati fino al 30 giugno 1928, accordandosi la dilazione di un anno anche se precedenti dilazioni furono già accordate durante il corso degli anni 1926 e 1927».

Le importazioni di carbone

Sulle forniture di carbone al nostro Paese, l'«Agenzia Volta» comunica queste notizie per i primi tre mesi dell'anno corrente: importazioni complessive 3.074.000 tonnellate, distribuite in questo modo: per il 38 per cento dall'Inghilterra, per il 28 per cento dalla Germania, per il 14 per cento dalla Polonia, per il 10 per cento dagli Stati Uniti, per il 4 per cento dalle Sarre, per il 6 per cento dagli altri Paesi. Nei confronti dello stesso periodo del 1926 sono avvenuti questi spostamenti: la Sarre ha diminuito le sue spedizioni del 18 per cento, essendo passata da 180.000 tonnellate a 150.000; l'Inghilterra ha diminuito le sue spedizioni del 17 per cento, essendo passata da 1.740.000 a 1.450.000 tonnellate; la Germania ha aumentato le sue spedizioni del 35 per cento, essendo passata da 80.000 a 1.080.000 tonnellate; gli Stati Uniti hanno aumentato le loro spedizioni del 184 per cento, essendo passati da 140.000 tonnellate a 390.000; la Polonia ha aumentato le sue spedizioni del 2790 per cento, essendo passata da 19.000 a 550.000 tonnellate. Gli altri Stati hanno aumentato le spedizioni del 4 per cento, essendo passati da 240.000 tonn. a 250.000.

Si apprende inoltre che al Ministero degli Esteri è allo studio un provvedimento che disciplina gli espatri, in modo da non permettere la emigrazione se non a coloro che abbiano trovato condizioni di lavoro sicure, o che abbiano parenti non oltre un determinato grado, disposti ad assumere il carico fino a che non abbiano trovato impiego. Questo, naturalmente per assicurare la piena dignità dell'emigrato.

Soprattassa speciale per trasporti aerei

La recente soprattassa speciale dovuta per l'inoltro di trasporto aereo sulla linea Roma-Venezia-Klagenfurt (scalo eventuale) Vienna è stabilita come segue: a) lettere e biglietti postali, ogni venti grammi o frazione di venti grammi, cartoline per corrispondenza e quelle illustrate, biglietti da visita partecipazioni fatture commerciali e cedole di commissione libraria lire 1,20 — b) carte manoscritte, stampe e campioni, ogni 50 grammi o frazione lire 2 — c) Pacchi postali, ogni 250 grammi o frazione lire 10.

Il divieto di esportare il frumento

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un decreto legge col quale il divieto di esportazione del frumento è mantenuto fino al 28 giugno 1928.

Ditta BISUTTI - Udine
Lastre da finestra

Ditta BISUTTI, Udine - Tuberia